

**AVVISI PARROCCHIALI**  
**Dal 10 al 17 Maggio 2020**

**Dom 10/05** \*5<sup>a</sup> Domenica di PASQUA. Oggi giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cattolica.  
Gesù è la VIA, la VERITA' e la VITA.  
La strada della FELICITÀ PIENA, la VIA che realizza pienamente i desideri profondi dell'esistenza: il nostro cuore trova una dimora sicura e totale di pace. La sua parola, i gesti e le sue scelte ci faranno passare i burroni pericolosi della vita.  
Lui è la VERITA' vera che non ci inganna, senza inquinamenti di menzogne e interessi, ma è tutto limpido perché viene da un Amore gratuito totale.  
Lui è la VITA, non una vita qualsiasi, fragile egoista e limitata nel tempo, ma piena, di bellezza, di bontà e di eternità.  
\*Oggi è la Festa della Mamma: ricordiamole nella nostra preghiera.  
\*Sarà possibile seguire la Santa Messa celebrata dalla nostra Chiesa alle ore 10:00 in streaming dal canale YouTube:  
[https://youtu.be/fOARigF\\_vb8](https://youtu.be/fOARigF_vb8)

**Sab 16/05** \*Recita del Santo Rosario preparata dai catechisti dalla nostra Chiesa alle ore 16:30 in streaming dal canale YouTube .

**Dom 17/05** \* 6<sup>a</sup> Domenica di PASQUA

**ALTRI AVVISI**

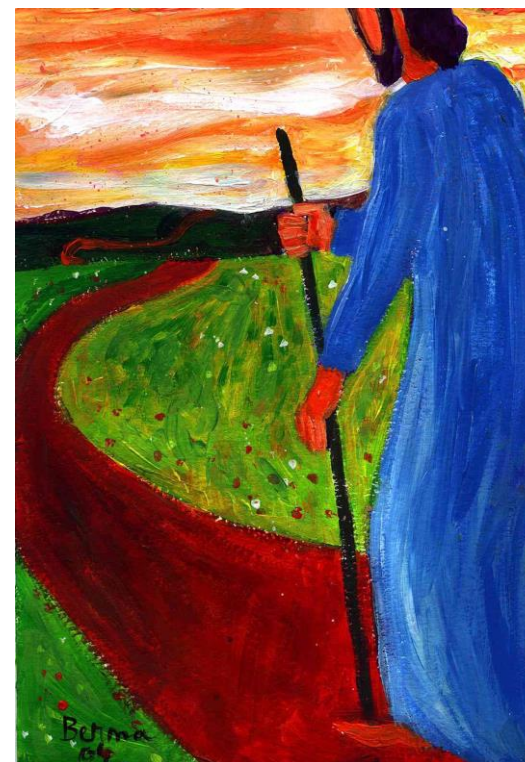
- Da lunedì 18 maggio potranno essere celebrate le sante messe in chiesa. Vi daremo notizie per gli orari e per le regole da rispettare.
- Domenica 24 Maggio Solennità dell'Ascensione e Festa di Maria Ausiliatrice.  
Domenica 31 maggio Solennità di Pentecoste
- Ricordiamo nella preghiera la defunta di questa settimana:  
CAVALLIN VIRGINIA (ELDA) Ved. BORDIN (A.99)

Cellulare Parroco	3394638857
Canonica	0423-302468
E-mail Parroco	donpellizzer@yahoo.it
Sito internet parrocchiale	<a href="http://parrocchiadiguarda.altervista.org/">http://parrocchiadiguarda.altervista.org/</a>



**PARROCCHIA**  
**DI**  
**S. VIGILIO**  
**IN**  
**GUARDA**

**Domenica 10 Maggio 2020**  
**5<sup>a</sup> DOMENICA DI PASQUA**



*“Io sono la via, la verità e la vita”*

*(Giovanni 14,1-12)*

# LA PAROLA DEL SIGNORE...

...È ASCOLTATA



Dal Vangelo secondo Giovanni 14,1-12

*In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: «Vado a prepararvi un posto»? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: «Mostraci il Padre»? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».*

...È MEDITATA

Gesù parla del rapporto strettissimo che lo lega al Padre e agli apostoli. E, nello stesso tempo, rivela la sua più profonda identità: «Chi ha visto me ha visto il Padre... Io sono nel Padre e il Padre è in me». Dice di essere la strada, la via, la verità, la vita. E, proprio perché conosce bene gli apostoli, pare dire a loro, proprio nel momento che li sta abbandonando fisicamente, che potranno sempre contare su di lui e sulla sua presenza. E pensando ai problemi, alle

difficoltà future e alle loro debolezze, li rassicura dicendo: «Chi crede in me compirà le opere che compio io e ne farà di più grandi». Aggiunge poi in modo esplicito che se saranno fedeli, condivideranno un posto insieme a lui presso il Padre: «Nella casa del Padre mio vi sono molti posti!».

Queste parole voglio infondere serenità e sicurezza e possiamo considerarle anche rivolte a noi. Perché anche noi siamo chiamati a condividere la missione di Gesù e a raggiungere la salvezza. E di questa salvezza conosciamo la strada, che è lui, Gesù. Ci siamo messi anche noi al suo seguito e non dobbiamo turbarci, né arrenderci di fronte alle inevitabili difficoltà della vita.

Gli apostoli sembrano assediare con le loro domande. Vogliono sapere, ma appaiono come li abbiamo sempre conosciuti: duri nel comprendere, poco lucidi soprattutto nell'accettazione piena di ciò che si compie attorno a Gesù. Tommaso, ma anche Filippo, più di altri, si rivelano stranamente stonati.

Del resto il Vangelo non risparmia agli apostoli l'immagine di persone incapaci di comprendere e tardi di cuore e nel complesso non sembrano fare bella figura. Gesù invita gli apostoli, in vista della missione che affida a loro, a non turbarsi. Questo verbo indica molto più che la semplice paura. Chi si turba vacilla, dubita nel profondo, non ha più una visione lineare delle cose. E li incoraggia ad avere più fiducia nel Padre, ad avere più fede anche in lui. Ad essi che si disperderanno durante la passione e lo potrebbero essere anche nel momento in cui Gesù li abbandonerà in modo visibile e definitivo con l'ascensione, affida il compito di costruire la Chiesa e di assumere la sua missione.

...È PREGATA



O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa' che aderendo a lui, pietra viva, rigettata dagli uomini, ma scelta e preziosa davanti a te, siamo edificati anche noi in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Amen.